

# XLAM DOLOMITI: tecnologia in legno italiana per edifici ecosostenibili in tutto il mondo

L'innovazione come chiave di uno sviluppo sostenibile, il legno come materiale costruttivo per edifici multipiano in Italia e all'estero

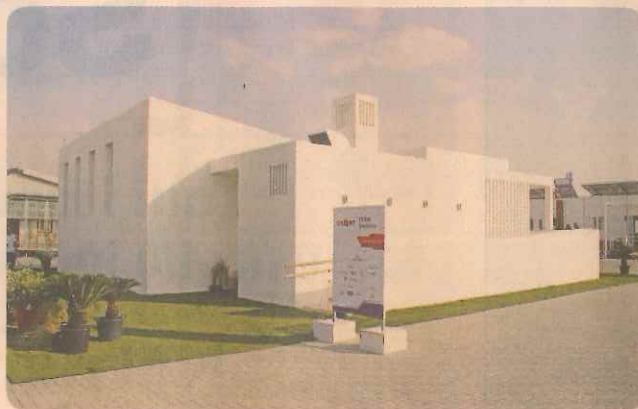
Se fino a pochi anni fa il capitale fisico delle nostre città era costituito prevalentemente da mattone, cemento e calcestruzzo, ora è tempo di un nuovo protagonista: il legno.

Lo hanno intuito bene i fratelli Paterno che nel 2010 hanno fondato XLAM DOLOMITI, azienda trentina che progetta, produce e costruisce strutture ed edifici di legno sostenibili, complessi residenziali, commerciali e multipiano dove la tecnologia XLAM e il legno lamellare sostituiscono i materiali e le tecniche di costruzione tradizionali.

L'azienda ha sede in una location strategica, il Trentino, dove la superficie boschiva supera da sempre quella urbana e dove l'impiego del legno, evidentemente, è andato ben oltre la costruzione di baite di montagna e le casette unifamiliari con il tetto a punta. Il trend attuale sposa il design e la personalizzazione delle finiture come caratteristiche base del progetto e il risultato finale molto spesso non fa distinguere un edificio "tradizionale" da uno in legno. Le differenze però sono molto evidenti in termini di efficienza e di costi, con tempi di consegna delle strutture molto brevi e bollette del gas ridotte al minimo anche in contesti ambientali dove gli inverni sono molto rigidi.

Con più di 150 mila di metri quadrati di pannelli prodotti annualmente, XLAM DOLOMITI è uno dei più grandi player del settore in Italia e all'estero. Alla mole produttiva e alla fornitura di prodotti per terzi, si affiancano anche la progettazione curata da un team di ingegneri interni e la gestione delle commesse in tutto il mondo. Nonostante l'internazionalizzazione dei progetti, la logica produttiva e dei servizi offerti rimane quella della filiera a chilometri zero: XLAM DOLOMITI seleziona le piante dei boschi italiani e le trasforma in pannelli modulari di XLAM o CROSS LAM che diventano pareti portanti di edifici di varia na-

Solar Decathlon -  
Dubai 2018 - Modulo  
abitativo realizzato da  
Team ReStart4Smart -  
La Sapienza



tura. Non solo abitazioni mono e plurifamiliari ma anche strutture turistiche, commerciali e multipiano consegnate complete di finiture personalizzate e impianti.

Quali sono i motivi che convincono i committenti privati italiani e stranieri a scegliere il legno come materiale per la realizzazione di un progetto architettonico? Le caratteristiche intrinseche del materiale stesso. Una struttura in tecnologia XLAM offre ottime performance sismiche, è ecosostenibile, resistente al fuoco, con tempi di costruzione rapidissimi e costi certi che difficilmente variano da quelli preventivati perché gli imprevisti in corso d'opera sono ridotti al minimo. Si tratta infatti di assemblare edifici prefabbricati che rispondono ai requisiti dell'economia circolare e con una grande attenzione alla sostenibilità: ogni metro cubo di XLAM utilizzato nelle costruzioni permette di ridurre di 1000 chilogrammi l'emissione di CO2 e il futuro smaltimento dell'edificio supererà enormemente, per efficienza, quello delle

costruzioni tradizionali. L'azienda, insieme al Gruppo Paterno di cui fa parte, propone inoltre la possibilità di arredare gli interni utilizzando i cosiddetti "sfridi", trasformandoli in pezzi di arredamento unici: in questo modo, i pannelli ritagliati dalla parete dell'edificio per ricavare porte e finestre, potranno essere riutilizzati come sedute, tavoli o librerie. Il legno utilizzato da XLAM DOLOMITI proviene interamente da foreste certificate e viene assemblato in pannelli XLAM con l'utilizzo di colle prive di formaldeide, quindi adatto a qualsiasi uso, anche quello dell'arredo casa.



Palazzina commerciale - cantiere Lazise - Verona

L'originalità e l'innovazione proposta dall'azienda trentina si traduce anche nell'utilizzo di sistemi di progettazione in BIM che accelera ulteriormente i tempi di consegna del progetto e l'avvio del cantiere riducendo al massimo la possibilità di errori di progettazione che causano abitualmente imprevisti e costi extra per la committenza.

La qualità costruttiva degli edifici è sempre verificata attraverso specifici test che comprovano l'efficienza del materiale utilizzato e l'efficacia costruttiva. Tenuta all'aria, test acustici, termografie verificano e "certificano" gli edifici consegnati alla committenza.

Tra le certificazioni aziendali di XLAM DOLOMITI spicca S.A.L.E.+ con la quale Assolegno attesta la capacità aziendale di realizzare grandi edifici in bioedilizia e riconosce il massimo grado di affidabilità nei confronti degli istituti bancari che aderiscono a questa iniziativa.

Oggi in XLAM DOLOMITI lavorano più di 50 collaboratori specializzati che, grazie ad artigiani e professionisti locali, possono operare in cantieri dislocati in ogni parte del mondo.

L'azienda è partner di importanti manifestazioni culturali di architettura sostenibile come Solar Decathlon, le "Olimpiadi dell'architettura sostenibile", un lungo progetto di due anni in cui studenti, professori universitari e professionisti del settore, si sostengono per la realizzazione e la diffusione di un'architettura sostenibile. Da sempre collabora attivamente con numerose Università italiane e straniere quali la Facoltà di Ingegneria di Trento, la Facoltà di Architettura La Sapienza di Roma e la University of Sharjah. Le attuali collaborazioni in



Cantiere e fine lavori - Parco Innovazione ex Officine Reggiane - Reggio Emilia

corso hanno portato XLAM DOLOMITI ad essere il partner di riferimento di MULTIPLEX Costruzioni Australia per la progettazione la produzione, la fornitura e il know how costruttivo per lo studentato universitario della Monash University e per il nuovo edificio di La Trobe University.

Il primo è un edificio di 6 piani che ospita 250 studenti ed è la più grande costruzione in tecnologia XLAM ad aver ricevuto la certificazione "Passive House" in Australia con l'obiettivo di raggiungere il traguardo delle "emissioni zero" nel 2030.

Il secondo è un progetto altrettanto ambizioso che si concluderà a metà 2020 e ospiterà gli spazi di La Trobe University a Melbourne e sarà in grado di ospitare 600 studenti.

Anche in Italia, a Roma in zona "Monte Mario", è attivo il cantiere per la Loyola University John Felice: 550 metri cubi di pannelli XLAM e di legno lamellare per 30 camere doppie disposte su 4 piani

e una chiesa interna interamente realizzata con in tecnologia XLAM.

Recentemente ha collaborato alla costruzione dell'edificio Alessandro Volta, con tecnologia ibrida legno e acciaio oltre che all'imponente riqualificazione del Parco Innovazione presso le ex Officine Reggiane consistente in 8.900 metri quadrati di spazi destinati a uffici per aziende e start up innovative. Il Parco Innovazione di Reggio Emilia è tra le più estese superfici edilizie italiane in XLAM. Per progetti complessi che richiedono una grande velocità di realizzazione e un'intensa attività di project management, XLAM DOLOMITI ricopre anche il ruolo di General Contractor e offre un servizio completo che può arrivare a comprendere la fornitura dell'arredamento. La sfida "chiavi in mano", insieme alla ricerca e sviluppo di nuove essenze legnose da incollare sono gli obiettivi di medio e breve termine che l'azienda del Gruppo Paterno si pone per il mercato internazionale.